

---

**Enrico Scotton** giornalista free lance

Via Briana Centro 9/A  
30033 NOALE (VE)  
3890974788  
[enrscott@tiscali.it](mailto:enrscott@tiscali.it)

01.10.2011

## COMUNICATO STAMPA

### **MATERNE PARITARIE, RUBINATO (PD): DECRETO DEL MINISTRO GELMINI DA RIFARE. SLITTA ANCORA L'EROGAZIONE DEI 245 MILIONI DI EURO**

“Dal Governo arriva una nuova mazzata anche sulle scuole dell’infanzia paritarie. Ieri in Commissione Bilancio della Camera abbiamo infatti appreso dal sottosegretario all’Economia Alberto Giorgetti, che il decreto del Ministero dell’Istruzione per la ripartizione dei 245 milioni (di cui 29,6 al Veneto), reintegrati dal Parlamento nella finanziaria 2011, e’ sbagliato per cui la procedura dovrà ripartire da zero. E’ scandaloso che i Ministeri non abbiano concertato l’applicazione di una norma della finanziaria 2010 che già lo scorso anno aveva creato problemi nell’assegnazione dei contributi”. L’on. **Simonetta Rubinato**, firmataria dell’interrogazione bipartisan a risposta immediata in Commissione presentata dal collega Gabriele Toccafondi, teme che “la notizia getterà nel panico i gestori delle scuole paritarie visto che, come accade nel Veneto, si sono già dovuti indebitare per poter continuare a garantire il servizio alle famiglie”.

Il Ministero dell’Economia ha bocciato il decreto firmato dal ministro Gelmini perché non tiene conto di quanto stabilito dalla legge finanziaria 2010, ovvero che i contributi spettanti alle istituzioni scolastiche non statali delle province autonome di Trento e Bolzano debbono essere compresi negli stanziamenti previsti dal Ministero dell’Istruzione. E ha chiesto che lo schema di decreto sia modificato e sia riformulata anche la tabella A, allegata al decreto interministeriale di attuazione, invitando pure il Ministero dell’Istruzione ad inserire “nell’importo totale anche le quote relative alle province autonome di Trento e Bolzano, con corrispondente riduzione delle quote previste per le altre Regioni (quantificabile in circa 5 milioni di euro)”.

“Tutto questo – conclude l’on. Rubinato – significa un ulteriore allungamento dei tempi di erogazione dei contributi, poiché l’iter dovrà ripartire da zero. Penso che le nostre scuole dell’infanzia paritarie non meritino un simile trattamento e abbiano tutte le ragioni per protestare contro un Governo insensibile e pasticione”.

---